



COMUNE DI CELLAMARE
(Città Metropolitana di Bari)

Deliberazione del Consiglio Comunale - Copia

Nr. 27 del 15-10-2020

Oggetto: Approvazione piano triennale OO.PP. 2020/2022 ed elenco annuale 2020 ai sensi dell'art.21 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **quindici** del mese di **ottobre**, alle ore **17:24** nella sala delle adunanze della sede municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta **Pubblica** di **Prima** convocazione, sessione **Ordinaria**, convocato con nota prot. 5789 del 9/10/2020.

Si dà atto che al momento dell'appello iniziale ore 17:24, risultano presenti n. 12 Consiglieri su **13** assegnati ed in carica:

Vurchio Gianluca	P	Dinatale Oronzo	P
Di Gioia Francesco	P	Ivagnes Ramona	P
Laporta Michele	P	De Santis Michele	P
Digioia Nicola	P	Digioia Giovanni	P
Deflorio Angela	P	Mariani Marisa Santa	A
Zammataro Anna Elena	P	Di Gioia Sofia	P
Traversa Margherita	P		

presenti n. **12**

assenti n. **1**

Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Vurchio Gianluca, Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio alla trattazione dei punti all'ordine del giorno.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (Art. 97 comma 4° lett. a D.L.gs 267/2000 - T.U.E.L.) il Segretario Comunale dott.ssa Sinante Colucci Giacinta.

Si dà atto che prima della trattazione del presente punto all'ordine del giorno è entrata la Consigliera Mariani Marisa Santa.

Viene introdotto il punto n. 9 all'ordine del giorno ad oggetto: «Approvazione del piano triennale delle opere pubbliche 2020/2022 ed elenco annuale 2020 ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 50/2016 e sue modifiche ed integrazioni».

PRESIDENTE

Relaziona l'Assessore al ramo Michele Laporta. Prego Assessore.

ASSESSORE LAPORTA

Grazie Sindaco. Anche questo è un atto propedeutico al bilancio di previsione annuale e triennale, ovviamente, rappresenta uno strumento di pianificazione importante per il nostro ente, perché ricompreso all'interno del bilancio di previsione e rappresenta la parte dedicata agli investimenti. Credo che in questo piano malgrado si sia giunti in questo frangente, perché le difficoltà dei comuni hanno portato poi il governo a far slittare l'approvazione del bilancio di previsione a fine ottobre, ci ha dato però la possibilità anche di poter meglio pianificare, da questo punto di vista degli interventi, quindi, oggi siamo, rispetto a quello che è in previsione, pronti ad aprire i cantieri e ad appaltare le opere che sono inserite all'interno di questo piano.

Innanzitutto riportiamo all'interno di questo piano che è redatto secondo quella che è la previsione del codice degli appalti, quindi, il decreto legislativo 50/2016 che prevede, ovviamente, che per ogni opera venga riportata anche la fonte di finanziamento all'interno del piano stesso. Abbiamo chiuso la gara e stiamo in attesa di contrattualizzare l'intervento di ampliamento della scuola materna in viale Olimpia con un importo iniziale di 700 mila euro e, appunto, l'importo complessivo in cui ci saranno anche nuove aule per la didattica, ma anche degli spazi per la somministrazione dei pasti per la mensa scolastica. Siamo in fase di aggiudicazione definitiva dei lavori di efficientamento energetico della sede municipale per un importo complessivo di 386 mila euro, quindi, anche per dare la possibilità ai dipendenti ma anche all'utenza di poter frequentare ambienti che siano anche più idonei a quelle che sono, appunto, le funzioni istituzionali ed amministrative. Siamo stati chiamati dalla Regione per la sottoscrizione anche del disciplinare per quanto riguarda, invece, l'intervento di efficientamento energetico della palestra coperta, con un importo complessivo di 586 mila euro. Quindi, anche qui, appena sottoscriveremo il disciplinare che c'è stato già inviato procederemo all'affidamento della progettazione esecutiva per passare poi al bando relativamente all'affidamento dei lavori.

Per quanto riguarda, invece, l'adeguamento normativo e messa in sicurezza di (parola incomprensibile) luminoso, noi abbiamo un impianto di pubblica illuminazione che malgrado, appunto, abbiamo l'illuminazione a led, purtroppo, non è completamente a norma considerando che tutto ciò che è sottostante ai pali ed alle plafoniere, purtroppo, risale a diversi decenni fa. Quindi, c'è la necessità soprattutto a livello di giunta di dover intervenire per evitare tutte quelle situazioni che spesso si verificano, di corpi che poi portano a lampade che non funzionano più oppure a mancanza della corrente, quindi, della pubblica illuminazione per le vie del nostro paese. Di qui questa necessità di dover intervenire e per quest'anno abbiamo stanziato 120 mila dall'avanzo di amministrazione per un primo intervento. Ovviamente questo viene ripetuto anche negli anni successivi perché contiamo, appunto, in questa maniera di poter mettere da parte somme che possono essere funzionali a questo tipo di intervento. Poi abbiamo, appunto, il centro di ascolto per le famiglie di cui probabilmente vi parlerà l'Assessore Francesco Di Gioia per un importo di 550 mila euro e qui c'è già un progetto. E poi abbiamo avuto proprio oggi notizia, appunto, che sono stati sbloccati finalmente i fondi regionali che finanziano la SISUS, quindi, la valorizzazione del costone terrazzato, con l'accreditamento del 10% quindi, si potrà procedere, almeno per quanto riguarda la realizzazione del percorso su via Casamassima di 130 mila euro e la valorizzazione del costone di 113 mila euro all'affidamento, appunto, dell'appalto in maniera tale che si possa proseguire. Mentre è in fase di risoluzione il recupero funzionale di masseria Mariano dove c'è necessità prima di dissequestrare l'immobile che è oggetto attualmente di sequestro da parte della Guardia di Finanza. E poi, ancora, abbiamo un intervento ulteriore di riqualificazione del secondo stralcio funzionale della cittadella dello sport in viale Olimpia. Abbiamo avuto un finanziamento dove abbiamo partecipato ad un bando di 100 mila euro ed abbiamo aggiunto 20 mila euro del bilancio comunale, quindi, abbiamo un importo complessivo di 120 mila per un ulteriore riqualificazione di quell'area, ma anche per una maggior possibilità di renderlo accessibile, fruibile dai portatori di disabilità.

Abbiamo poi la manutenzione straordinaria delle strade. Vogliamo partire da quest'anno con questo tipo di intervento che prevede manutenzioni complessive, quindi, scarificazione, ribitumazione,

segnaletica, dispositivi di riduzione della velocità sulle vie del nostro paese. Quindi, stiamo partendo a stralci. Quest'anno grazie ai 70 mila euro ottenuti dal Ministero dell'interno ed in aggiunta 80 mila euro che pervengono dall'avanzo di amministrazione abbiamo provveduto a redigere questo progetto esecutivo che è in fase di gara, perché, appunto, in attesa del bilancio di previsione non possiamo procedere all'aggiudicazione, ma possiamo avviare le procedure di gara. Quindi, appena sarà approvato il bilancio - e mi auguro che questa sera possiamo adempiere a questo nostro buon proposito - con l'immediata esecutività si potrà procedere all'affidamento dei lavori, quindi, tante anche quelle che sono le avversità climatiche dover intervenire, perché le strade che saranno interessate necessitano, appunto di interventi urgenti. Da sottolineare, come abbiamo già detto in passato, che il contributo da parte del Ministero dell'Interno durerà fino al 2024, per cui sono 70 mila euro all'anno a cui noi aggiungeremo altri fondi e riteniamo che nel prossimo quadriennio tutte le strade del nostro comune potranno essere rimesse, sicuramente, a nuovo. Si sta concludendo anche l'intervento per quanto riguarda la video sorveglianza. Abbiamo già installato le prime video camere che dovranno partire a breve e c'è già la richiesta della Città Metropolitana per poter utilizzare le economie per implementare ulteriori, appunto, telecamere di videosorveglianza, questo sicuramente per migliorare la qualità di vita, ma soprattutto per incrementare la sicurezza dei cittadini. E poi, ancora, come accennavo prima abbiamo partecipato, stiamo partecipando alla gara del Mibact per quanto riguarda la valorizzazione dei centri storici. Noi abbiamo presentato un progetto di un milione di euro per la valorizzazione del forno comunale del castello e della torre che diventeranno centri metropolitani di valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche. Quindi, anche con il protocollo d'intesa della Città Metropolitana intendiamo coinvolgere anche tutti i 41 comuni affinché Cellamare possa diventare un centro di riferimento per questo tipo di finalità. E' giunta anche notizia che è stata aggiudicata la progettazione esecutiva della ciclovia Adriatica che è una delle tre ciclovie che compongono il bici per metropolitana ed in questa ciclovia Adriatica è inserito anche la pista ciclabile tra Cellamare e Capurso. Quindi, finalmente stiamo in dirittura d'arrivo. Questa è una notizia molto bella perché, tra l'altro, il gruppo che si è aggiudicato comprende anche l'ing. Manlio Vedognolo che è stato, tra l'altro colui che ha progettato il primo PIST di quando è nata l'idea di mettere in collegamento attraverso un percorso ciclopedonale Cellamare Capurso e Valenzano. Sicuramente anche questa è una bella notizia, così come anche dal comune di Casamassima è arrivata la notizia che il Consiglio Comunale ha finalmente deliberato in via definitiva la variante urbanistica per la realizzazione della rotatoria sulla SP 84 all'incrocio con la strada comunale Cellamare Casamassima. In questi giorni stanno procedendo agli espropri per poter poi, anche lì, indire la gara per l'affidamento dei lavori, quindi, la possibilità di mettere in sicurezza quell'incrocio che, sicuramente, è molto pericoloso e che potrà dare anche una maggiore sicurezza a coloro che lo attraversano. Tutto qui. Vi ringrazio.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? Prego Consigliere Sofia Di Gioia.

CONSIGLIERE SOFIA DI GIOIA

Mi fa piacere intervenire in questo Consiglio Comunale con queste belle notizie, quindi, mi auguro che tutto quello che è stato detto dall'Assessore diventi realtà nel più breve tempo possibile. Solo una precisazione. Per quanto riguarda la riqualificazione ed il potenziamento del patrimonio impiantistico sportivo cittadella dello sport, ci sono 120 mila euro in previsione di lavori. Ma nel dettaglio è possibile conoscere quali sono questi interventi? Per il resto è tutto chiaro.

PRESIDENTE

Noi ci siamo candidati ad una richiesta di finanziamento a seguito di un avviso pubblico in regione che prevedeva un contributo di concessione massimo ai comuni di 100 mila euro. In questa progettazione abbiamo redatto una progettazione complessiva di 120 mila euro. Il progetto è stato valutato positivamente. Che cosa prevediamo di fare all'interno di quell'area? E' l'area sportiva che riguarda i due campetti realizzati con i 380 mila euro dei fondi della Città Metropolitana rinvenuti dai fondi di riqualificazione delle periferie. Prevediamo innanzitutto di fare un intervento strutturale, quindi, completare gli spogliatoi, quelli che ci sono oggi sono spogliatoi non completi. Quindi, prevediamo con questo intervento di completare gli spogliatoi, prevediamo di abbattere le barriere architettoniche, quindi, di consentire l'accesso ai disabili e prevediamo la realizzazione di un percorso

jogging perimetrale all'area sportiva e la sistemazione di alcune aree con un po' di verde e con qualche giostra.

Ci sono ulteriori interventi? Consigliere De Santis. Prego.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Grazie Presidente. Allora, sono contento di quello che ho sentito, perché per il 90% sono finanziamenti che ha preso la passata amministrazione e verranno realizzati. Quindi, un po' di soddisfazione pure da parte nostra. Per quanto riguarda il ciclovia c'era l'articolo sulla Gazzetta oggi che, effettivamente, è stato approvato.

Per quanto riguarda il bilancio, il bilancio non doveva essere presentato entro la fine di ottobre, è stato un lapsus, credo, mentre era la fine di settembre, quindi, noi siamo in ritardo pure questa volta per l'approvazione del bilancio.

PRESIDENTE

No, Consigliere, c'è stato uno slittamento predisposto dal Ministero dell'Interno a seguito della conferenza Stato...

CONSIGLIERE DE SANTIS

Il 30 settembre.

PRESIDENTE

No, successiva...

CONSIGLIERE DE SANTIS

Ho sbagliato io.

PRESIDENTE

31 ottobre.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Perfetto. Siamo in anticipo.

PRESIDENTE

Siamo in anticipo di 15 giorni rispetto alla scadenza.

CONSIGLIERE DE SANTIS

Dobbiamo fare una festa grande. Un'altra precisazione. Per questo riguarda i lavori, io, ancora una volta - noi l'abbiamo sempre messo- nei lavori pubblici la cittadella dello sport. Però c'era qualcuno di questa maggioranza che pure nell'ultimo Consiglio Comunale quando la vecchia amministrazione diceva: mettete delle opere che non saranno mai realizzate. Alla luce dei lavori che abbiamo fatto alla zona sportiva, alla luce di quello che dicevano questi Consiglieri all'epoca, Assessori adesso, che queste non dovevano essere messi, mi chiedo: perché stanno all'interno del piano delle opere pubbliche? Mi spiego. Ho detto, per quanto riguarda le opere riportate ho visto che c'è ancora la cittadella dello sport, non per i 120 mila euro, per i 3 milioni e due, è ancora riportato, ci sono. Allora, io volevo sapere: siccome c'è qualcuno che le scorse volte ha sempre protestato contro queste opere che non sarebbero mai realizzate ed in parte aveva pure ragione. Siccome ci sono stati dei lavori nella zona sportiva perché sono state riportate integralmente?

ASSESSORE LAPORTA

Se il riferimento è al primo stralcio, perché questo intervento è riportato nella prima annualità che, come ho già detto prima, la prima annualità è quella più vincolante perché è quella che risulta essere finanziata. Nel senso che, per poter essere inserita in quella annualità deve essere innanzitutto una progettazione di livello alto...

Intervento fuori microfono

ASSESSORE LAPORTA

Quelle riportate nelle annualità successive sono delle previsioni rispetto, appunto, a quello che era un programma precedente. In riferimento al primo stralcio, quindi, al campo ad undici, ovviamente lì c'è l'intendimento da parte dell'amministrazione di recedere quel tipo di impegno che esiste ancora in piedi sulla possibilità che, poi, appunto si possa liberare da questo vincolo e poter intervenire. Io credo che i dubbi che c'erano in passato rispetto all'intervento, ma dubbi che non erano nostri erano dei tecnici del nostro comune che poi, invece, hanno cambiato idea. Però fino a quando esiste un contratto, un impegno, un accordo, un protocollo d'intesa anche se l'impresa è fallita, comunque, ancora oggi non sappiamo se dovessero esserci delle rivalse, quindi, dobbiamo prima liberarci da questo tipo di vincolo per poter poi procedere. In effetti noi abbiamo anche candidato il campo ad undici ad un finanziamento, ma nel frattempo vogliamo mettere a posto questo tipo di situazione perché non vogliamo poi trovarci, domani, in contenziosi, perché già è successo per quell'immobile che sorge sul terrazzato.

PRESIDENTE

Ovviamente è uscito un bando, bando sport e periferie, Presidenza del Consiglio dei Ministri, con un fondo complessivo di 140 milioni di euro su cui, diciamo, il nostro ente ha già adottato una delibera, avete l'ufficio dato la linea di indirizzo, relativamente alla partecipazione di questo bando con un progetto, mi correggerà l'ingegnere se sbaglio, di circa 700 mila euro, quindi è un primo stralcio. Candideremo questo progetto su cui il nostro ufficio tecnico sta lavorando. Quindi, intendiamo partecipare a questo bando nazionale da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Ci sono altri interventi? Consigliere Giovanni Digioia, prego.

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Chiedo, cortesemente, dei chiarimenti, Presidente, a lei o all'Assessore delegato Michele Laporta. Chiarimenti che servono a me, ma servono anche al pubblico presente. La domanda è questa: siamo ad ottobre e di tutte le 11 opere previste nel 2020 la prima domanda che le faccio è: effettivamente, quali e quante potranno essere veramente cantierizzabili entro fine anno o subito dopo fine anno? Per prendere coscienza di quello che, effettivamente, al di là di scritto sulla carta cominceranno i cittadini a vedere.

Seconda domanda. E' opportuno che, comunque, ci si faccia promotori della soluzione di un problema che, ritengo, stia diventando molto, molto serio, per cui, siccome parliamo di opere pubbliche ritengo che sia, mi auguro che tra le strade da asfaltare ci sia corso Roma che è diventato un colabrodo, ed essendo una arteria principale, mi auguro che sia la prima ad essere fatta. Ma poi, una cosa ancora più delicata ed importante che chiedo: non si è ancora provveduto - visto che, in Consiglio Comunale siede anche un componente della Città Metropolitana - non si è nulla fatto e nulla si sta facendo per quanto riguarda la sicurezza su via Bari. Perché il parco, fortunatamente, è frequentato da bambini, adulti e ritengo che si debba fare qualcosa per il bene della comunità, prima, facendo i dovuti scongiuri, che possa succedere qualcosa. Perché,

l'ho constatato personalmente, qualche volta che ero presente all'interno del parco, c'è una corsa di auto, pullman, quindi, anche facendoci forte della presenza in Città Metropolitana, di intervenire per mitigare questo rischio. I tecnici potranno dire cosa poter fare, però è opportuno che si prenda di petto questo problema di via Bari nelle adiacenze del parco. Quindi, la prima domanda era quella di capire ciò che è veramente cantierizzabile. Poi suggerisco a questa amministrazione, a questa maggioranza, a tutto il Consiglio di prendere coraggio e cominciare a slegare quello che anche la vecchia amministrazione continuava a portare avanti, cioè i cittadini, molti non lo sapranno, ritengo che nemmeno alcuni Consiglieri Comunali attuali lo sanno, molte opere nel 2021/2022 sono ancora legati al PIP ed al PIRP, e questo essere legati sotto

l'aspetto economico nasceva in anni in cui, certamente, non c'erano i problemi che ci sono oggi. Oggi si sono aggiunti oltre ai problemi economici anche problemi di carattere sanitario, per cui bisogna avere molto coraggio, me ne rendo conto ed essere alla ricerca di idee che possano sostituire il legame di alcune opere col PIRP e col PIP. Per quanto riguarda il resto mi preme fare un'ultima domanda: volevo sapere a che punto, perché, un'altra urgenza, sembrerà strano che si parli di questo, ma è una urgenza, l'ampliamento del cimitero. A che punto è lo stato dei luoghi del cimitero? Nel senso se è stato fatto un esproprio? Se c'è volontà di fare un esproprio? Di fare un acquisto del terreno adiacente o di terreni adiacenti per l'ampliamento? Perché il cimitero di Cellamare voi già avete fatto qualche

intervento, però necessità di un ampliamento e di un impegno finanziario notevole. Io lo metto tra le priorità, personalmente, compatibilmente con quelle che sono le esigenze economiche. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Assessore Laporta se vuole rispondere. Prego.

ASSESSORE LAPORTA

In merito alla cantierizzazione, tutto quello che è riportato nella prima annualità, io sono convinto che l'unico intervento che non potrà, ovviamente, partire è quello della rete di fogna bianca. Perché è l'unico progetto che attualmente è all'interno di una graduatoria, ma non risulta ancora finanziato. Quindi, su questo, possiamo dire con certezza che nel 2020 non sarà realizzato. Però è importante che sia inserito perché laddove si dovesse sbloccare è necessario che per poter operare, voi sapete bene, deve essere inserito nel piano delle opere pubbliche che a sua volta poi confluisce nel bilancio di previsione. E se si deve fare un impegno su quella posta è necessario che quell'intervento sia riportato sia in questo schema che nel bilancio di previsione.

Per quanto riguarda gli altri interventi io posso dire per scontato che se il contratto con l'impresa che si è aggiudicati i lavori di 700 mila euro per la realizzazione dell'ampliamento della scuola materna, non vedo quali problemi ci possano essere perché, appunto, l'ufficio tecnico è lì pronto per dire all'impresa: partiamo con i lavori. Ovviamente, tutto ciò deve essere compatibile anche col contesto in cui ci muoviamo, quindi, la compatibilità con l'attività didattica della scuola materna che attualmente si svolge. Ma, sicuramente, questo potrà anche avvenire. I 386 mila euro, anche qui, la gara è arrivata al termine, c'è l'individuazione dell'impresa, c'è una aggiudicazione provvisoria, ci sarà una aggiudicazione definitiva, quindi, anche qui si potrà procedere, tra l'altro avevamo valutato la possibilità che i lavori potranno avvenire in concomitanza anche della presenza degli uffici nello stesso immobile. Prima si era pensato ad uno spostamento, ma, forse, lo spostamento potrà riguardare pochissimi uffici perché il progettista, il direttore dei lavori, il RUP hanno verificato che ci potrebbe essere questa compatibilità.

Sull'efficientamento energetico della palestra coperta abbiamo ormai il disciplinare, siamo stati chiamati a firmarlo. Abbiamo già convocato i tecnici per la progettazione esecutiva, perché questa è una prerogativa del dirigente, del nostro responsabile dell'ufficio tecnico, quindi, ovviamente, non potrà partire perché se stiamo in progettazione esecutiva questa non parte nel 2020 ma, sicuramente, nell'anno successivo. Abbiamo la certezza, però, che è finanziato, quindi, si potrà procedere. Poi abbiamo i 130 mila euro per quanto riguarda via Casamassima. Anche qui abbiamo avuto l'acconto proprio oggi, per cui si potrà procedere sia su via Casamassima che all'interno del costone terrazzato. E per quanto riguarda invece la città dello sport, anche qui siamo pronti per indire la gara, perché il finanziamento c'è stato già accreditato, 20 mila euro sono già nel bilancio del 2020 del comune di Cellamare, ed anche qui possiamo procedere con la gara. I 150, ripeto, noi abbiamo già avviato la gara, stiamo solo aspettando di poter avere la liquidità attraverso il bilancio di previsione per poter aggiudicare la gara, quindi, contrattualizzare l'intervento.

Le strade che sono state individuate partono, appunto, dalla zona dico a sud, ma quello è il nord di Cellamare, pur essendo la parte più a valle, però è la parte nord, quindi, parte da corso Roma, dove prevediamo il rifacimento fino al confine con Capurso, quindi, con una particolare attenzione al deflusso delle acque perché, purtroppo, al momento non possiamo ipotizzare un intervento a breve di fogna bianca, perché quell'intervento che potrebbe essere finanziato, voi sapete bene, riguarda soltanto il collettore di via Fogliano e la vasca di dispersione vicino l'ex vasca Imof. Quindi, possiamo ipotizzare che per il momento, non so, per un paio d'anni questa possibilità non ci potrà essere, quindi, dobbiamo adoperarci affinché il deflusso su delle acque piovane su corso Roma sia migliorato. E questa potrà essere, sicuramente, l'occasione per migliorare il deflusso delle acque oltre che al miglioramento della sicurezza, perché così come il problema dell'alta velocità esiste su via Bari, su corso Vittime di via Fani, ovvero sulla strada provinciale 98, così esiste su corso Roma. E saranno interessate, ovviamente, anche piazza Moro, il primo tratto di via Libertà ed il primo tratto di corso Vittime di via Fani fino all'incrocio con via Turati e via Marconi. Questa è la prima parte dell'intervento. Tra l'altro il progetto è esecutivo, quindi, ogni Consigliere può avere accesso e verificare quelle che sono le strade interessate. Ma abbiamo già per il 2021 l'ulteriore avanzamento perché, dicevo, ci sono 70 mila euro del Ministero dell'Interno che ci sono stati assegnati per le prossime 5 annualità.

Per quanto riguarda poi corso Vittime di via Fani, il problema della pericolosità, il sottoscritto ha avuto la delega alla viabilità per due anni alla Città Metropolitana, se l'è posto e l'ha posto agli uffici. Esiste una possibilità che è quella, praticamente, che quella strada venga declassata, nel senso che il comune di Cellamare decide di poterla portare nel proprio patrimonio comunale, quindi, poter realizzare tutti gli interventi di messa in sicurezza. Perché sulle strade provinciali dispositivi di altro genere non sono possibili oltre quelli che noi abbiamo già realizzato, cioè abbiamo un attraversamento pedonale che su una strada provinciale non dovrebbe neanche esistere, quindi, già quello è andare oltre e derogare alle norme, perché avere all'interno di un centro urbano una strada provinciale con gli attraversi pedonali, considerando che il centro abitato ormai si è esteso, quindi, già di per se quella strada avrebbe perso la connotazione di strada provinciale, però per evitare di aggravare i costi del nostro ente, attualmente, non ci si sta ponendo questa questione di doverlo acquisire al patrimonio. Se invece noi abbiamo la consapevolezza di volerci fare carico di tutta la strada che dall'incrocio di via Marconi o meglio dove c'è lo stallo, mi riferisco, per chi conosce c'era l'ex sala Zalò, perché lì, praticamente, c'è l'inizio della competenza della Città Metropolitana fino a prima della rotonda, possiamo, appunto... Però teniamo conto di quelli che sono gli impegni di carattere economico, di fare la manutenzione su quella strada che è una strada ad altissimo traffico, quindi, ha grossi rischi di sfaldamenti e di necessità di intervenire. Possiamo potenziare ulteriormente, attraverso elementi di dissuasori di velocità, ma non di quelli a pavimento, ma possono essere luminosi, segnalazioni, rallentatori sonori, impianti semaforici, secondo me, è difficile perché stiamo andando nella direzione di eliminare i semafori per introdurre le rotonde, quindi, sarebbe una controtendenza e credo che, proprio nella prospettiva dell'ufficio tecnico della Città Metropolitana non ci sia questo tipo di possibilità, però possiamo eventualmente verificare. Tenete conto però che stiamo chiedendo un intervento nel centro abitato e, in realtà, questo non potrebbe avvenire, perché il nostro centro abitato non è più il limite su via Ronchi, Trifone, ma è appunto, oltre la stazione di servizio. Quindi, sarebbe necessario che noi acquisissimo al patrimonio comunale quella strada e poter poi intervenire così come vogliamo, quindi, mettendo anche dei dissuasori più alti, introdurre altri dispositivi di sicurezza perché sulle strade provinciali, invece, le normative sono completamente diverse e non ce lo consentirebbero. Non so, c'era...

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Presidente, poi vorrei fare un altro intervento velocissimo. Però volevo qualche notizia per me e per i cittadini in merito all'ampliamento del cimitero.

ASSESSORE LAPORTA

Sull'ampliamento del cimitero noi, ovviamente, ci siamo confrontati con l'ufficio tecnico, con alcuni tecnici che sono esperti del settore, sulla possibilità, appunto, di ampliamento. Abbiamo già uno studio di fattibilità tecnica ed economica, ovviamente stiamo pensando all'acquisizione dell'area innanzitutto e poi di poter procedere a stralci, perché, ovviamente, poter ipotizzare un raddoppio del cimitero con fondi comunali, perché dobbiamo sapere bene che non esistono finanziamenti di natura pubblica che consentono di ampliare o di costruire nuovi cimiteri perché questo punto è soltanto nelle competenze, nelle prerogative dell'ente locale. Quindi, dobbiamo trovare le risorse, le risorse per le acquisizioni dell'area le stiamo accantonando e procederemo poi con un primo stralcio che nella parte retrostante, dove ci sarà la possibilità di individuare ed abbiamo già individuato dei lotti per i tumuli ed anche per quanto riguarda le cappelle di famiglia. Quindi, in questo senso stiamo lavorando, sicuramente, non è facile perché abbiamo, ovviamente, necessità di fondi ed i fondi possono essere solo quelli del comune.

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Presidente, se lei permette volevo, giusto per essere ancora più preciso su questa cosa, chiarire che, io mi auguro che tutto quello che ha detto l'Assessore Laporta avvenga, per il bene della cittadinanza, è estremamente positivo. Anche se, nutro dei dubbi quando si parla di efficientamento energetico della palestra e si ha soltanto un progetto preliminare, non c'è né un definitivo né un esecutivo.

PRESIDENTE

No, c'è un progetto definitivo...

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Sull'efficientamento energetico, qual è?

PRESIDENTE

Sull'efficientamento energetico della palestra comunale, potrà correggermi l'ingegnere se sbaglio, c'è un progetto definitivo.

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

E' sbagliato lo schema.

PRESIDENTE

Ok, perfetto.

CONSIGLIERE GIOVANNI DIGIOIA

Un'altra cosa, nutro dei dubbi, ma mi auguro sempre di sbagliarmi su questo dubbio, sul fatto dell'adeguamento normativo e messa in sicurezza e riduzione inquinamento luminoso, impianto pubblica illuminazione fatto con fondi comunali previsti per tre anni per 120 mila euro, dove c'è soltanto un documento di fattibilità. Ho soltanto dei dubbi su questo, spero che anche qui ci sia un errore. Per quanto riguarda il resto non ci sono problemi. Concludo dicendo che, bisogna che questa maggioranza e questo Consiglio prenda un atto di forza, io non baratto con nessuno la sicurezza dei cittadini. Quindi, via Bari, costi quel che costi, tanto anche con soldi di bilancio, non è una cosa che può essere fatta in due mesi, tre mesi, ma che si intraprenda l'iniziativa di portarla nel possesso pieno del comune di Cellamare, perché soltanto così potremmo realizzare qualcosa che tuteli i cittadini. Quindi, faccio questa proposta all'intero Consiglio di prendere di petto questa cosa. So che ci sono problemi di bilancio, però, credetemi, in passato, quando sono stato Assessore al bilancio problemi di bilancio ce n'erano ancora di più di quelli che stanno oggi, però è una cosa da fare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Digioia. Ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi poniamo ai voti il punto.

Non essendoci ulteriori richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, l'argomento in oggetto segnato, che viene approvato.

PRESIDENTE

Alla unanimità. Votiamo per l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione palese, per alzata di mano, la immediata esecutività dell'argomento in oggetto segnato, che viene approvata.

Consiglieri favorevoli: n. 13

Consiglieri contrari: n. 0

Consiglieri astenuti: n. 0

Consiglieri assenti: n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco-Presidente,

Uditi gli interventi dei Consiglieri,

Vista la delibera di GC n.12 del 05/03/2020 con la quale si provvede ad:

- a) adottare lo schema di Programma Triennale dei lavori pubblici 2020/2021/2022 unitamente all'Elenco Annuale dei lavori 2020 – costituito dalle schede sotto riportate e redatte in conformità alle prescrizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n.14:
 - SCHEDA A - Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - SCHEDA B – Elenco delle opere pubbliche incompiute;
 - SCHEDA C – Elenco degli immobili disponibili art.21 co.5 e art.191 del D.lgs.50/2016;
 - SCHEDA D – Elenco degli interventi del programma;

- SCHEDA E – Interventi compresi nell’elenco annuale;
 - SCHEDA F – Elenco degli interventi presenti nell’elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;
- b) dare atto che il suddetto Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2020/2021/2022 - unitamente all’Elenco annuale dei lavori 2020 - prima dell’approvazione definitiva va pubblicato sul sito istituzionale di questa Stazione Appaltante per consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione medesima, in conformità a quanto disposto dall’art.5, comma 5, del D.M. n. 14 del 16/01/2018;
- c) dare atto, altresì, che l’approvazione definitiva del Programma Triennale 2020/2021/2022, unitamente all’Elenco annuale dei lavori (2020) avviene nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio entro i successivi 30 giorni dalla scadenza delle consultazioni, o comunque, in assenza di queste ultime, entro 60 giorni dalla pubblicazione del Programma sul sito istituzionale di questa Stazione Appaltante;

Visto che il suddetto schema di programma OO.PP. è stato regolarmente pubblicato all’Albo Pretorio del Comune di Cellamare dal 06/3/2020 e per 60 giorni consecutivi (n.169 reg. pubbl.) e che non è pervenuta in merito, alcuna osservazione;

Vista la delibera di GC n.28 del 28/08/2020 di adozione variazione programma triennale opere pubbliche 2020/2022 e inserimento nell’annualità 2020 dei lavori di manutenzione straordinaria delle strade pubblicata all’Albo Pretorio del Comune di Cellamare dal 03/09/2020 e per 60 giorni consecutivi (n.474 reg. pubbl.) e che non è pervenuta in merito, alcuna osservazione;

Visto il programma triennale definitivo delle OO.PP. predisposto e aggiornato dall’ing. Nicola Affatato

VISTO che, ai sensi dell’art.49 comma 1° del D. Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti *pareri*:

- **Favorevole** del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla *regolarità tecnica*;
- **Favorevole** del Responsabile Finanziario, in ordine alla *regolarità contabile*;

VISTO il T.U. sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;

Con voti favorevoli n. 13 espressi dai n. 13 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di INTENDERE la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo;

2) di approvare, ai sensi dell’art.1 co.3 D.M. Infrastrutture e Trasporti 11/11/2011, art.21 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i. e DRP n.207 del 05/10/2010, in via definitiva, il programma triennale 2020/2021/2022 ed elenco annuale 2020 delle OO.PP., allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (**SUB ALL. A**).

3) di dare atto che, ai sensi del citato D.M. Infrastrutture e Trasporti, dell’ art. 21 del D. Lgs. n.50/2016 s.m.i. e dell’ art.13 co.1 D.P.R. n.207/2010, l’allegato programma triennale e l’elenco annuale dei lavori da realizzare, sarà inviato all’Osservatorio dei Lavori Pubblici per la Puglia – Sezione Regionale – Via delle Magnolie n.6 – 70026 MODUGNO, affisso all’Albo Pretorio per sessanta giorni consecutivi e pubblicato presso l’apposito Sito Internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Quindi, proceduto a successiva votazione, **con voti favorevoli n. 13 espressi per appello nominale dai n. 13 consiglieri presenti e votanti,**

DELIBERA

di **RENDERE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

IL SINDACO PRESIDENTE

F.to Vurchio Gianluca

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott.ssa Giacinta Sinante Colucci

Pareri ai sensi dell'art. 49 c.1 del DLgs.267/2000

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica

**Il Responsabile del Servizio
F.to AFFATATO NICOLA**

PARERE: Favorevole in ordine alla Regolarità contabile

**Il Responsabile del Serv. Finanziario
F.to MAIORANO IDRO
CARMINE**

AFFISSA all'Albo Pretorio a partire dal _____ - Reg. pub.n.

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Sig. CACCAVALE Francesco

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è **stata pubblicata per 15 giorni consecutivi**
dal _____ al _____ (art.124, comma 1, D.L.gs 267/00).
- che è **divenuta esecutiva il giorno:**
decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art.134, c. 3° D.L.gs 267/2000).

Data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Giacinta Sinante Colucci

La presente copia è conforme all'originale.

Cellamare _____

IL RESP. DEL SERVIZIO SEGRETERIA